

Prot. n. 37121/RP.GC/dp

Roma, 15 aprile 2004

Foglio Notizie n. 825
(settimana dal 12 al 18 aprile 2004)
Sezioni Carni e Uova

I risultati dell'annata avicola 2003

Premessa

Sia pure con diverse ombre, il bilancio complessivo dell'avicoltura italiana nel 2003 può considerarsi equilibrato.

Le produzioni di carni di pollame sono diminuite del 5,6% mentre quelle delle uova sono rimaste sostanzialmente stazionarie (+0,3%) rispetto al 2002; è lievemente cresciuto l'acquisto dall'estero delle carni mentre è ulteriormente diminuito quello delle uova; l'esportazione di carni di pollame è calata del 25,8% mentre quella delle uova è raddoppiata; i consumi - sia di carni che di uova - si sono riassetati su valori normali.

Esauriti gli alti e bassi delle crisi alimentari, ed in particolare gli effimeri aumenti di richiesta derivati dalla crisi BSE del 2001 e la successiva ripresa dei consumi di carni bovine, esaurito anche il surplus produttivo del primo quadrimestre dell'anno, l'offerta e la domanda di carni di pollo sono risultate in equilibrio consentendo di recuperare i costi.

Tale andamento positivo è parzialmente riferibile anche al tacchino che, purtroppo, nella prima metà dell'anno è stato fortemente penalizzato dalle misure sanitarie cautelative - volute sia dalle nostre autorità che dalle imprese del settore - poste in atto per eradicare dal territorio una sindrome influenzale a bassa patogenicità - totalmente innocua per l'uomo - a fronte delle quali si è ritenuto necessario abbattere 2 milioni e 27 mila tacchini e macellarne anticipatamente altri 3 milioni 410 mila. A fronte della conseguente scarsità dell'offerta di carne, il settore ha dovuto ridurre le quantità desinate ai mercati esteri (-32.000 tonn. rispetto al 2002) mentre l'aumento dei costi di produzione provocato dalla messa in atto delle misure di prevenzione della malattia, ha eroso i margini di redditività.

Per la altre specie avicole (faraone in particolare) i bilanci chiudono invece in perdita. L'aumento delle quantità prodotte - in controtendenza rispetto al pollo ed al tacchino - ha infatti provocato una sostanziale stazionarietà dei prezzi rispetto al 2002 con uno scarto negativo, rispetto ai costi, del 7,9%.

Grazie all'influenza aviaria che nella primavera del 2003 ha decimato gli allevamenti di ovaiole olandesi, e la conseguente carenza di uova sui mercati comunitari ed extra comunitari, il 2003 è stata una buona annata per le uova italiane. La produzione è rimasta sostanzialmente stabile, sono ulteriormente diminuiti gli acquisti dall'estero, è cresciuta l'esportazione, il consumo interno si è consolidato.

I dati economici

I prezzi hanno registrato, nel totale dell'anno, un aumento del 21,0% per i polli, del 34,1% per i tacchini, dell'1,9% per le faraone, del 10,5% per le uova da consumo.

L'indice aggregato dei prezzi del comparto delle carni avicole si colloca a +23 punti percentuali rispetto alla precedente annata.

Pollo (€/kg vivo)	1999	2000	2001	2002	2003	2003/2002 +/- %
Prezzo alla produzione	0,79	0,98	0,89	0,81	0,98	+21,0
Costo di produzione	0,84	0,91	0,95	0,95	0,97	+2,1
D % +/- prezzo/costo	-6,8	+8,5	-6,2	-14,7	+1,0	
Tacchino (€/kg vivo)	1999	2000	2001	2002	2003	2003/2002 +/- %
Prezzo alla produzione	1,02	1,34	1,09	0,91	1,22	+34,1
Costo di produzione	1,04	1,14	1,17	1,18	1,25	+5,9
D % +/- prezzo/costo	-1,6	+17,5	-6,7	-22,9	-2,4	
Faraona (€/kg vivo)	1999	2000	2001	2002	2003	2003/2002 +/- %
Prezzo alla produzione	1,75	2,15	1,86	1,61	1,64	+1,9
Costo di produzione	1,53	1,67	1,75	1,75	1,78	+1,7
D % +/- prezzo/costo	+14,1	+28,5	+6,0	-8,0	-7,9	
Uovo (€/cd)	1999	2000	2001	2002	2003	2003/2002 +/- %
Prezzo alla produzione	0,0589	0,0767	0,0712	0,0724	0,0800	+10,5
Costo di produzione	0,0543	0,0593	0,0612	0,0613	0,0625	+1,9
D % +/- prezzo/costo	+8,5	+29,4	+16,4	+18,1	+28,0	

Fonti: per i prezzi: I SMEA, per i costi: UNA

Il prodotto lordo vendibile del settore, a valori correnti, è quindi salito globalmente nel 2003 del 14,5% (+9,0% per il pollame e +27,8% per le uova).

Il contributo del settore alla formazione della PLV è risultato pari a 3.250 milioni di euro (2.100 per il pollame e 1.150 per le uova) contro i 2838,4 milioni del 2002 (1.926,7 milioni per il pollame e 911,7 per le uova), rappresentando il 21,7% dell'intero

comparto zootecnico ed il 7,7% della PLV dell'agricoltura italiana. Il fatturato del settore si è poi collocato a 4.850 milioni di euro (contro i 3.850 del 2002): 3.500 per

le carni avicole (2.750 nel 2002 e 3.500 nel 2001) e 1.350 per le uova (1.100 nel 2002 e nel 2001).

Dal punto di vista economico, in verità, si sperava in risultati migliori. L'estate canicolare e siccitosa ha però influenzato negativamente i raccolti di cereali, in particolare di granturco e grano che - insieme allo soia - costituiscono oltre il 90%

della razione alimentare del pollame. I prezzi di queste materie prime sono perciò saliti alle stelle (+23%).

Di conseguenza i costi di produzione del pollame e delle uova negli ultimi quattro mesi dell'anno sono cresciuti compromettendo le attese dei produttori.

Il differenziale medio costo/prezzo dei vari comparti si è quindi collocato a +1% per il pollo, -2,4% per il tacchino, -7,9% per la faraona, +28% per le uova da consumo.

Le carni avicole

La produzione nazionale di carni di pollame nell'anno 2003 è risultata pari a un milione e 151 mila tonnellate (-5,6 rispetto al 2002); il consumo totale si è collocato a 1.086.200 tonnellate (-1,8% rispetto al 2002), pari a 18,74 Kg per abitante (contro i 19,12 del 2002).

In particolare sono state prodotte:

- 691.000 tonn. di carne di pollo (-2,0% rispetto al 2002);
- 85.500 tonn. di carne di gallina (-1,9% rispetto al 2002);
- 295.500 tonn. di carne di tacchino (-15,5% rispetto al 2002);
- 79.000 tonn. di carne delle altre specie avicole allevate (+2,1% rispetto al 2002).

Per quanto riguarda il commercio con l'estero (Paesi UE ed extra UE) va sottolineato che nel 2003 le quantità totali importate sono risultate in aumento. Ne sono infatti entrate 48.989 tonn. contro le 40.037 tonn. del 2002 con un aumento, quindi, del 22,4%.

Al contrario, sono diminuite le nostre esportazioni totali che assommano a 113.813 tonn. contro le 153.450 tonn. del 2002 con un calo del 25,8%.

Il nostro saldo import/export (tonn. 64.800) è comunque a netto vantaggio delle nostre esportazioni ed il grado di autoapprovvigionamento del settore nel 2003 è risultato pari al 106%.

Un esame più dettagliato dei dati relativi al commercio con l'estero evidenzia i seguenti risultati:

- Carne di pollo: ne sono state importate 29.185 tonn., di cui 12.702 di petti di pollo, 6.980 tonn. di polli interi e 4.803 tonn. di carni preparate. Il flusso di esportazione ha riguardato 58.898 tonn. di cui 24.845 tonn. di polli interi, 11.498 tonn. di petti, 5.785 tonn. di cosce, 4.388 tonn. di ali.
- Carne di tacchino: l'importazione è risultata pari a 16.600 tonn. di cui 6.122 tonn. di fesa e 4.776 tonn. di carni cosiddette "preparate". L'esportazione di carne di tacchino ha raggiunto 54.561 tonn. di cui 5.042 di tacchini interi, 13.013 tonn. di cosce, 23.928 tonn. di fesa, 6.386 tonn. di ali e 2.822 tonn. di carni preparate.

Passando all'esame dei dati relativi al consumo delle carni avicole, si rileva che le quantità totali avviate al consumo nel 2003 sono risultate pari a 1.086.200 tonn. (-1,8% rispetto al 2002).

Lo scorso anno il consumo pro-capite di carne di pollame è risultato pari a Kg 18,74 così ripartiti:

- Kg 11,41 di carne di pollo (Kg 11,49 nel 2002);
- Kg 1,48 di carne di gallina (Kg 1,51 nel 2002);
- Kg 4,44 di carne di tacchino (Kg 4,73 nel 2002);
- Kg 1,41 di carne di altre specie avicole allevate (Kg 1,39 nel 2002).

Al riguardo va sottolineato come, nell'arco degli anni, le preferenze del consumatore abbiano fortemente modificato l'offerta delle carni di pollame. Nel 1986 il pollo veniva venduto per il 45% intero, per il 53% in parti e per il 2% sotto forma di preparazioni e prodotti trasformati; per il tacchino le cifre relative erano le seguenti: 3% di intero, 96% di parti sezionate, 1% di prodotti elaborati e trasformati.

Nel 2003, secondo le stime dell'Una, la ripartizione dei consumi di pollo è stata la seguente: 16% intero, 65% sotto forma di parti sezionate (petti, cosce, ecc.), 19% sotto forma di prodotti elaborati (pollo ripieno o completato con odori o contorni, spiedini, hamburger, salsicce, involtini, ecc.) e trasformati (wurstel, arrostiti, cotolette, polpette, ecc.). Per la carne di tacchino, i dati dell'UNA indicano: 2% di intero (in particolare in occasione delle festività natalizie), 80% di parti sezionate (fesa, cosce, sovraccosce, ossobuco, ecc.), 18% sotto forma di prodotti elaborati e trasformati (fesa arrostito, wurstel, ecc.).

Le uova da consumo

Nel 2003 sono state prodotte in Italia 12 miliardi e 837 milioni di uova contro i 12 miliardi e 797 milioni del 2002 (+0,3%). I dati disponibili sul commercio con l'estero (elaborazioni U.N.A. su dati ISTAT) evidenziano un saldo attivo di 201 milioni totali di uova (nel 2002 un saldo passivo di 115.000.000) e di 4.195 tonn. di ovoprodotti. Un esame più dettagliato mostra i seguenti risultati:

- nel corso dell'anno 2003 sono state introdotte in Italia 170 milioni di uova in guscio (nel 2002 ne erano state importate 130 milioni) oltre che 4.505 tonnellate di ovoprodotti (nel 2002: 8.041 tonn.) e 132 tonn di albume (nel 2002: 1.198 tonn.);
- nello stesso periodo sono state esportate 293 milioni di uova in guscio, 8.7027 tonn. di uova pastorizzate e 12.141 tonn. di albume (nel 2002: 97,7 milioni di uova, 7.683 tonn. di ovoprodotti e 8.168 tonn. di albume).

Il consumo totale di uova è quindi risultato pari a 12 miliardi e 636 milioni di uova contro i 12 miliardi e 912 milioni del 2002 (-2,1%).

Nel corso del 2003 ogni italiano ha consumato 218 uova (cinque uova in meno rispetto al 2002).

Le famiglie hanno acquistato la quota di uova maggioritaria: il 64%, pari a 140 uova consumate in media per persona nel 2003. E ciò ad ulteriore conferma di quanto gli italiani apprezzino l'alimento che ha il maggior valore biologico, si presta alle più diverse preparazioni gastronomiche ed è alla portata di tutte le tasche. L'industria, l'artigianato e le collettività, da parte loro, hanno assorbito 4 miliardi e 521 milioni di uova (36% circa delle quantità disponibili), di cui il 74% sotto forma di uova pastorizzate e il 26% come uova in guscio. In totale il consumo di uova attraverso pasta, dolci e preparazioni alimentari varie è stato di 78 uova per abitante.

o o o

Si allegano a questo Foglio Notizie le seguenti tabelle:

All. 1: Le produzioni e i consumi di carni avicole dal 1968 al 2003

All. 2: Le produzioni e i consumi di uova dal 1968 al 2003

All. 3: PLV dell'agricoltura

All. 4 - 5 - 6 - 7: Dati sul commercio con l'estero.

LE PRODUZIONI E I CONSUMI DI CARNI AVICOLE DAL 1968 AL 2003

Anno	Polli da carne			Galline		Tacchini			Altre specie avicole			Carni avicole totali				Anno
	Prod. tonn.	Consumo tonn.	Consumo pro-capite kg	Prod. tonn. (1)	Consumo pro-capite kg	Prod. tonn.	Consumo tonn.	Consumo pro-capite kg	Prod. tonn.	Consumo tonn.	Consumo pro-capite kg	Prod. tonn.	Saldo imp./exp. °	Consumo tonn.	Consumo pro-capite kg	
1968	375.000	375.000	6,94	115.000	2,13	35.000	35.000	0,65	55.000	55.000	1,02	580.000	---	580.000	10,74	1968
1969	392.000	399.400	7,40	118.400	2,19	42.000	44.300	0,82	68.000	68.500	1,26	620.400	10.200	630.600	11,67	1969
1970	417.340	424.090	7,80	101.420	1,86	65.000	65.500	1,20	65.000	65.290	1,20	648.780	7.540	656.300	12,06	1970
1971	442.400	448.670	8,16	88.620	1,61	110.000	112.100	2,04	74.000	74.300	1,35	715.200	8.670	723.690	13,16	1971
1972	492.240	501.580	9,22	72.630	1,34	130.000	131.900	2,42	127.400	127.740	2,35	822.270	11.580	833.850	15,33	1972
1973	503.650	513.630	9,37	89.290	1,63	155.000	156.900	2,86	106.000	107.310	1,96	835.940	13.190	867.130	15,82	1973
1974	483.150	491.950	9,92	90.030	1,63	164.000	165.800	3,01	101.000	106.800	1,94	838.180	16.400	854.580	15,50	1974
1975	494.900	508.600	9,17	88.420	1,59	170.000	173.500	3,13	95.000	99.200	1,79	848.320	21.400	869.720	15,68	1975
1976	495.920	510.220	9,16	86.170	1,55	174.000	176.700	3,17	95.000	101.500	1,82	851.090	23.500	874.590	15,70	1976
1977	500.020	511.520	9,14	89.290	1,60	185.000	186.600	3,33	90.000	95.000	1,70	864.310	18.100	882.410	15,77	1977
1978	534.380	549.380	9,78	87.390	1,56	195.000	197.000	3,51	80.000	82.500	1,47	896.770	19.500	916.270	16,32	1978
1979	542.960	552.460	9,81	83.480	1,48	205.000	204.500	3,63	77.000	80.800	1,43	908.440	12.800	921.240	16,36	1979
1980	571.230	582.230	10,31	84.710	1,50	225.000	224.300	3,97	72.000	75.700	1,34	952.940	14.000	966.940	17,13	1980
1981	561.350	563.350	9,95	87.600	1,55	227.000	225.700	3,99	71.000	75.300	1,33	946.950	11.000	957.950	16,92	1981
1982	582.130	592.130	10,42	87.810	1,55	236.000	232.500	4,09	70.000	76.000	1,34	975.940	12.500	988.440	17,40	1982
1983	583.430	596.300	10,49	80.230	1,42	240.200	237.000	4,17	70.000	76.000	1,34	973.860	15.400	989.260	17,42	1983
1984	573.620	591.520	10,38	75.710	1,33	230.900	228.200	4,02	70.000	76.100	1,34	950.230	21.300	971.530	17,04	1984
1985	549.630	570.230	9,99	78.010	1,36	231.500	230.500	4,04	70.000	76.000	1,33	929.140	25.600	954.740	16,72	1985
1986	558.000	577.500	10,11	74.900	1,31	237.000	236.000	4,13	70.000	74.000	1,30	939.900	22.500	962.400	16,85	1986
1987	593.100	604.600	10,55	74.200	1,30	242.000	238.000	4,15	73.000	78.700	1,37	982.300	13.200	995.500	17,37	1987
1988	593.400	610.400	10,63	80.200	1,40	250.000	246.500	4,29	73.000	76.300	1,33	969.600	16.800	1.013.400	17,65	1988
1989	608.200	628.200	10,93	87.600	1,52	257.000	256.000	4,45	72.000	77.000	1,34	1.024.800	24.000	1.048.800	18,24	1989
1990	632.200	648.400	11,26	83.700	1,45	279.100	273.100	4,75	74.000	77.900	1,35	1.069.000	14.000	1.083.100	18,81	1990
1991	615.100	635.900	11,20	89.100	1,57	273.400	264.900	4,67	74.000	78.500	1,38	1.051.600	16.800	1.068.400	18,82	1991
1992	627.800	641.900	11,29	87.200	1,53	269.100	268.900	4,73	73.000	77.300	1,36	1.057.100	18.200	1.075.300	18,91	1992
1993	634.700	642.700	11,31	87.800	1,54	265.700	258.700	4,53	73.000	76.100	1,34	1.061.200	5.100	1.066.300	18,72	1993
1994	653.500	655.500	11,50	88.100	1,54	268.800	251.200	4,41	73.400	75.800	1,33	1.083.800	-13.200	1.070.800	18,78	1994
1995	665.600	645.600	11,31	88.900	1,56	294.000	264.000	4,63	74.200	76.200	1,33	1.122.700	-48.000	1.074.700	18,83	1995
1996	668.300	654.300	11,46	90.900	1,59	315.300	277.800	4,87	76.000	76.500	1,34	1.150.500	-51.000	1.099.500	19,26	1996
1997	673.200	653.200	11,44	89.600	1,57	338.400	293.400	5,14	76.000	77.500	1,36	1.177.200	-63.500	1.113.700	19,51	1997
1998	669.100	641.100	11,23	88.700	1,55	361.200	294.200	5,15	76.500	78.200	1,37	1.195.500	-93.300	1.102.200	19,30	1998
1999	671.500	629.200	10,92	86.400*	1,50	342.800	289.800	5,03	76.200	80.100	1,39	1.176.900	-74.100	1.085.500	18,84	1999
2000	629.600	638.600	11,07	76.800	1,33	266.100	265.600	4,61	75.500	79.000	1,37	1.048.000	9.000	1.060.000	18,38	2000
2001	710.900	695.900	12,03	88.800	1,54	369.400	316.400	5,47	78.500	80.500	1,39	1.247.600	-66.000	1.181.600	20,43	2001
2002	704.900	664.700	11,49	87.200	1,51	349.800	273.600	4,73	77.400	80.700	1,39	1.219.300	-113.400	1.105.900	19,12	2002
2003	691.000	661.300	11,41	85.500	1,48	295.500	257.500	4,44	79.000	81.900	1,41	1.151.000	-64.800	1.086.200	18,74	2003

LE PRODUZIONI E I CONSUMI DI UOVA DAL 1968 AL 2003

Anno	Produzione totale		Importazioni (saldo imp/exp.) uova e prodotti d'uovo		Totale al consumo		Consumi pro-capite	
	Pezzi	Tonnellate	Pezzi	Tonnellate	Pezzi	Tonnellate	Pezzi	Kg
1968	9.300.000.000	520.800	375.000.000	21.000	9.675.000.000	541.800	179	10,0
1969	9.799.999.000	548.800	462.000.000	25.900	10.262.000.000	574.700	190	10,6
1970	10.600.000.000	593.600	310.000.000	17.400	10.910.000.000	611.000	200	11,2
1971	9.900.000.000	554.400	387.000.000	21.700	10.187.000.000	576.100	187	10,5
1972	10.183.000.000	570.200	526.000.000	29.500	10.709.000.000	599.700	197	11,0
1973	11.128.000.000	623.200	339.000.000	19.000	11.467.000.000	642.200	209	11,7
1974	10.850.000.000	607.600	276.000.000	15.400	11.126.000.000	623.000	202	11,3
1975	10.826.000.000	606.300	341.000.000	19.100	11.167.000.000	625.400	201	11,3
1976	10.938.000.000	612.530	447.000.000	25.030	11.385.000.000	637.560	204	11,4
1977	10.729.000.000	600.820	305.000.000	17.080	11.034.000.000	617.900	197	11,0
1978	10.421.000.000	583.580	550.000.000	30.800	10.971.000.000	614.380	195	10,9
1979	10.431.000.000	584.140	442.000.000	24.750	10.873.000.000	608.890	193	10,8
1980	10.039.000.000	562.200	745.000.000	41.700	10.784.000.000	603.900	191	10,7
1981	10.777.000.000	608.250	600.000.000	33.850	11.377.000.000	642.100	200	11,3
1982	10.633.000.000	604.800	730.000.000	41.500	11.363.000.000	646.300	200	11,4
1983	10.491.000.000	601.350	880.000.000	50.440	11.371.000.000	651.790	200	11,5
1984	10.182.000.000	588.100	1.180.000.000	68.200	11.362.000.000	656.300	200	11,6
1985	10.387.000.000	604.500	1.050.000.000	61.100	11.437.000.000	665.600	200	11,6
1986	9.856.000.000	577.900	1.250.000.000	73.300	11.106.000.000	651.300	194	11,4
1987	10.281.000.000	607.400	1.360.000.000	80.350	11.641.000.000	687.750	203	12,0
1988	11.234.000.000	668.650	980.000.000	58.350	12.214.000.000	727.000	213	12,7
1989	11.223.000.000	672.950	1.210.000.000	72.550	12.433.000.000	745.500	216	12,9
1990	11.454.000.000	691.800	1.020.000.000	61.600	12.474.000.000	753.400	217	13,1
1991	11.568.000.000	703.800	950.000.000	57.800	12.518.000.000	762.600	220	13,4
1992	11.454.000.000	701.900	1.010.000.000	61.900	12.464.000.000	763.800	219	13,4
1993	11.502.000.000	709.900	890.000.000	54.900	12.392.000.000	764.800	218	13,4
1994	11.599.000.000	721.000	900.000.000	55.950	12.499.000.000	776.950	219	13,6
1995	12.017.000.000	752.260	490.000.000	30.670	12.507.000.000	782.930	219	13,7
1996	11.923.000.000	751.600	680.000.000	42.900	12.603.000.000	794.500	221	13,9
1997	12.298.000.000	774.800	370.000.000	23.300	12.668.000.000	798.100	222	14,0
1998	12.433.000.000	783.300	270.000.000	17.000	12.703.000.000	800.300	222	14,0
1999	12.660.000.000	797.600	140.000.000	8.800	12.800.000.000	806.400	224	14,0
2000	10.890.000.000	686.100	1.680.000.000	105.800	12.570.000.000	791.900	219	13,7
2001	12.901.000.000	812.700	154.000.000	9.700	13.055.000.000	822.400	227	14,2
2002	12.797.000.000	806.200	115.000.000	7.250	12.912.000.000	813.450	223	14,1
2003	12.837.000.000	808.700	201.000.000	12.663	12.636.000.000	796.100	218	13,73

**PRODUZIONE LORDA VENDIBILE
DELL'AGRICOLTURA A PREZZI CORRENTI** (Migliaia di
euro correnti)

Prodotti	1999	2000	2001	2002	2003*
Coltivazioni agricole	27.174,40	26.413,70	26.870,90	27.245,00	27.000,00
erbacee	14.506,10	14.557,20	14.219,60	14.871,00	
foraggere	1.936,70	1.882,40	2.047,40	1.994,50	
legnose	10.731,60	9.974,10	10.603,90	10.379,50	
Allevamenti	13.443,90	13.986,40	14.949,00	14.520,30	15.000,00
Prodotti zootecnici alimentari	13.431,40	13.974,10	14.936,90	14.508,20	
carni bovine	3.411,00	3.483,50	3.494,40	3.584,30	
carni suine	1.904,80	2.171,50	2.776,40	2.409,80	
carni	1.772,20	1.953,80	2.080,30	1.926,70	2.100,00
latte	4.211,90	4.230,00	4.398,70	4.522,30	
uova	902,80	933,90	908,20	911,70	1.150,00
miele	19,10	20,00	19,60	15,90	
Prodotti zootecnici non alimentari	12,50	12,30	12,10	12,10	
Totale	40.618,30	40.400,10	41.819,90	41.756,30	42.000,00

Fonte: Istat per gli anni 1999/2002
Stime UNA per l'anno 2003

**COMMERCIO CON L'ESTERO DI PRODOTTI AVICOLI
2002-2003**

Polli (Galli, galline e polli)	Importazioni (tonn.)			Esportazioni (tonn.)		
	2002	2003	D % 03/02	2002	2003	D % 03/02
Vivi (tradotti in equivalente peso macellato)	1.210	911	-24,7	605	599	-1,0
Macellati	2.624	6.980	+166,0	27.934	24.845	-11,1
Parti:						
Disossate	5.127	6.069	+18,4	7.790	8.023	+3,0
Metà o quarti	8	11	+37,5	2.460	5.108	+107,6
Ali	40	2	-95,0	5.553	4.388	-21,0
Colli	---	---	-	293	223	-23,9
Petti non disossati	4.773	4.735	-0,8	2.352	2.485	+5,7
Cosce	1.069	1.455	+36,1	6.482	5.785	-10,8
Altre parti parz. disoss.	1.088	1.698	+56,1	2.182	990	-54,6
Frattaglie	253	2.319	+816,6	1.466	1.250	-14,7
Fegati	11	2	-81,8	1.606	1.171	-27,1
Preparazioni	2.758	4.803	+74,1	5.088	3.773	-25,8
Carni "salate"	6.870	200	-97,1	2.456	258	-89,5
TOTALI	25.831	29.185	+13,0	66.267	58.898	-11,1

Fonte: Elaborazione UNA su dati ISTAT

**COMMERCIO CON L'ESTERO DI PRODOTTI AVICOLI
2002-2003**

Tacchini	Importazioni (tonn.)			Esportazioni (tonn.)		
	2002	2003	D % 03/02	2002	2003	D % 03/02
Vivi (tradotti in equivalente peso macellato)	13	2.548	+19.500,0	230	58	-74,8
Macellati	516	2.964	+474,4	8.205	5.042	-38,5
Parti:						
Disossate	3.791	6.020	+58,8	32.728	20.711	-36,7
Metà o quarti	---	---	=	95	101	+6,3
Ali	---	---	---	11.192	6.386	-42,9
Colli	---	---	---	1.672	1.473	-11,9
Petti non disossati	1.531	102	-93,3	5.231	3.217	-38,5
Cosce	2	1	-50,0	21.086	13.013	-38,3
Altre parti parz. disoss.	---	182	+100,0	1.579	428	-72,9
Frattaglie	1	7	+600,0	2.566	1.310	-48,9
Preparazioni	4.736	4.776	+0,8	2.264	2.822	+24,6
TOTALI	10.590	16.601	+56,8	86.848	54.561	-37,2

Fonte: Elaborazione UNA su dati ISTAT

**COMMERCIO CON L'ESTERO DI PRODOTTI AVICOLI
2002-2003**

Altre specie avicole	Importazioni (tonn.)			Esportazioni (tonn.)		
	2002	2003	D % 03/02	2002	2003	D % 03/02
Vivi (tradotti in equivalente peso macellato)						
Anatre						
Oche	845	1.009	+19,4	---	---	=
Faraone						
Macellati:						
Anatre	1.669	1.190	-28,6	110	89	-19,1
Oche	151	241	+59,6	1	---	-100,0
Faraone	116	39	-66,4	52	65	+25,0
Parti	768	632	-17,7	228	117	-48,7
Frattaglie	35	40	+14,3	74	1	-98,6
Fegati di oca e di anatra	32	52	+62,5	---	81	+100,0
TOTALI	3.616	3.203	-11,4	465	353	-24,1

Fonte: Elaborazione UNA su dati ISTAT

**COMMERCIO CON L'ESTERO DI PRODOTTI AVICOLI
2002-2003**

Uova e prodotti d'uovo	Importazioni			Esportazioni		
	2002	2003	D % 03/02	2002	2003	D % 03/02
Uova in guscio (pezzi x 0000)	130.000	170.040	+30,8	122.322	293.447	+139,9
Prodotti d'uovo (tonn.):						
Sgusciate essiccate	616	250	-59,4	417	366	-12,2
Sgusciate liquide o cong.	2.621	1.308	-50,1	6.290	1.142	-81,8
Tuorlo liquido	3.157	636	-98,0	380	153	-59,7
Tuorlo congelato	1.399	457	-67,3	184	587	+219,0
Tuorlo essiccato	248	1855	+648,0	412	6.453	+1.466,3
TOTALE	8.041	4.506	-44,0	7.683	8.701	+13,2
Albumine (tonn.):						
Ovoalbumina essiccata	108	77	-28,7	2.476	3.017	+21,8
Ovoalbumina altra	1.090	55	-95,0	5.710	9.124	+59,8
TOTALE	1198	132	-89,0	8.186	12.141	+48,3

Fonte: Elaborazione e revisione UNA su dati ISTAT